

PALET

Regole di gioco – Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali

1. IL gioco delle piastrelle si pratica su terreni appositamente delimitati e possibilmente in terra battuta della lunghezza di 16 metri, larghi almeno 1,50 cm suddivisi in tre spazi, due zone di 4 metri cadauna chiamate aree di gioco con in mezzo una zona franca di almeno 8 metri.
2. L'attrezzo di gioco è un disco metallico, leggermente concavo sulla parte inferiore con alcune scanalature che ne migliorano l'aderenza, il peso di tale disco, per gli adulti deve essere non inferiore agli 800 gr.
3. Il boccino detto anche pallino o bolin è un dischetto metallico verniciato per meglio essere individuato dai giocatori;
4. Il gioco si svolge con incontri tra singoli giocatori, coppie, terne o squadre.
5. I giocatori si recano sul campo loro assegnato e sorteggiano a chi spetterà effettuare il primo lancio del pallino.
6. Il lancio del pallino è valido se, dopo il suo lancio, cade nella zona di campo chiamata area di gioco. Colui che lancia il pallino tira la prima piastrella per avvicinarla il più possibile al pallino stesso; il secondo giocatore tira la propria piastrella cercando di avvicinarla al pallino più del suo avversario.
7. Al termine di ogni giocata il giocatore o la squadra acquisisce tanti punti quante sono le piastrelle più vicine al pallino in confronto a quella più vicina dell'avversario.
8. La piastrella per essere valida deve cadere all'interno dell'area di gioco, non toccare le righe di delimitazione della stessa area altrimenti verrà considerata bruciata e l'arbitro dell'incontro provvederà ad allontanarla dalla area stessa.
9. Nel caso in cui un giocatore o una squadra bruci tutte le piastrelle l'avversario deve ugualmente giocare le proprie per acquisire punti.
10. Nel caso in cui due piastrelle avversarie sono equidistanti con il pallino, il successivo lancio deve effettuarlo il giocatore che ha lanciato per penultimo, se costui non modifica la precedente situazione di gioco, dovrà essere l'avversario ad effettuare un nuovo lancio; e così sino a che non sarà modificata la situazione ed acquisito il punto.
11. Vince la partita il giocatore o la squadra che raggiungerà per primo il punteggio fissato in precedenza dal regolamento della gara stessa; campi per il gioco delle piastrelle.

NUMERO DI GIOCATORI: quanti si vuole ognuno per se, o squadre di coppie o terne

MATERIALI DI GIOCO: dischi metallici e pallino

TERRENO DI GIOCO: spazi piani appositamente delimitati e possibilmente in terra battuta

OBIETTIVO: lanciare le proprie piastrelle in modo tale da farle cadere il più vicino al pallino

ORIGINI: molto antiche: antecedenti al XIV secolo.